

# Comune, valzer di burocrati l'Urbanistica cambia il vertice

Nuovo ruolo per la direttrice Simona Collarini finita nelle inchieste sull'edilizia

Palazzo Marino riorganizza la macchina amministrativa e cambia i vertici dell'Urbanistica. A traslocare, tra gli altri, è la direttrice generale della Rigenerazione urbana Simona Collarini, finita nelle carte delle inchieste della procura sull'edilizia in città. Collarini andrà in una delle due nuove direzioni apicali che la giunta ha istituito per rendere più efficiente, controllato e pareto alla città il lavoro dei diversi settori. In-

tanto il sindaco Beppe Sala commenta così le parole di autocritica dell'assessore Tancredi proprio sull'urbanistica: «Capisco che ci siano nervosismo e delusione».

di **Federica Venni** • a pagina 2

## Il Comune cambia il vertice dell'Urbanistica

Sala: le parole di Tancredi? Con me da quattordici mesi si sta occupando di questa materia quindi capisco che ci siano nervosismo e delusione

di **Federica Venni**

Una riorganizzazione complessiva della macchina comunale per renderla «più coerente con gli obiettivi da realizzare nella seconda parte del mandato». Palazzo Marino mette mano alle direzioni, bracci operativi della giunta: con rimpasti di settore e con la creazione di due nuove strutture apicali, «Pianificazione e programmazione servizi» e «Infrastrutture e spazio pubblico». Partiamo dai cambi della guardia: una prima tranche riguarda l'Urbanistica. Simona Collarini viene spostata dal vertice della direzione Rigenerazione urbana, traslocando, molto pro-

tabilmente, in una delle nuove direzioni. Al suo posto arriva Paolo Guido Riganti il quale, sempre per la stessa struttura, si occupa di Pianificazione attuativa. L'occasione per spostare le caselle è la scadenza di una buona parte degli incarichi dirigenziali affidati il 6 febbraio 2022 con durata triennale: contingenza perfetta (le sostituzioni non sono obbligatorie, gli incarichi potevano essere rinnovati) per spostare qualche figura da posizioni delicate. Una scelta politica, dunque, non un vincolo di legge. È in questo contesto che si inserisce il trasferimento di Simona Collarini: la super dirigente, infatti, è coinvolta nelle inchieste

della procura sull'edilizia. Collarini è indagata nell'ambito del procedimento sulle residenze Lac del parco delle Cave ed è citata nelle carte sulla Beic, la mega biblioteca per cui sono invece indagati per turbativa d'a-



Peso: 1-15%, 2-57%, 3-1%

sta, tra gli altri, Stefano Boeri e Cino Zucchi (Collarini, in questo caso, non è sotto indagine). Insomma, a pensar male la dirigente non è stata spostata per un ordinario avvicendamento d'ufficio. Restando sul tema urbanistica, il sindaco è intervenuto sulle parole dell'assessore Tancredi che sabato ad un convegno del Pd ha fatto autocritica sulle politiche edilizie degli ultimi anni: «Non so se le sue parole siano state ben interpretate – ha detto Sala – capisco però una cosa, che Tancredi con me da 14 mesi si sta occupando di questa materia», compreso l'interminabile iter del Salva - Milano. «Quindi capisco che ci sia un po' di nervosismo, capisco che ci sia un po' di delusione». Tornando alla riorganizzazione della macchina comunale: un'altra tranche di spostamenti è in arrivo a fine marzo e dovrebbe riguardare la Mobilità. Una riorganizzazione che

ha, come si evince dalla delibera di giunta che l'ha definita, un significato politico. Il sindaco Beppe Sala punta sugli ultimi due anni di mandato per chiudere al meglio diversi capitoli importanti, dal piano casa (di cui ieri è stato pubblicato un secondo bando) al Pgt, passando per il piano parcheggi. Per questo servono alcuni ingredienti in più: una «regia unitaria» e un maggiore «coordinamento» sulla «pianificazione dei servizi sul territorio», una «valorizzazione» dei «processi di rilevamento del fabbisogno cittadino», un'«implementazione della supervisione». In parole povere: il sindaco vuole più efficienza, più controllo e più dialogo con la città. L'obiettivo è quello di dare la percezione di un Palazzo più attento alle richieste dei cittadini, compresi tutti quei comitati che ogni giorno battono su ambiente ed edilizia. Per raggiun-

gerlo la giunta ha istituito le due direzioni di livello apicale che, sotto l'ombrello del sindaco per mezzo della direzione generale, si mangiano un po' di competenze qua e là. Qualche esempio: la nuova struttura apicale per la «Pianificazione e programmazione dei servizi» sottrae all'Urbanistica la gestione delle procedure per i concorsi di progettazione (più controllo, per semplificare, sui casi come quello della Beic). E ancora: passano di mano anche le tariffe dei servizi comunali (ora in capo al Bilancio), il piano parcheggi e la progettazione di interventi ordinari e straordinari su strade e ponti (in capo alla Mobilità). Un accentramento non da poco.

*Collarini, coinvolta nelle inchieste, lascia  
Rigenerazione urbana a Riganti*



**Le azioni della procura**

Le Park Towers di Crescenzago sono tra le opere nei mirini delle inchieste



Peso: 1-15%, 2-57%, 3-1%